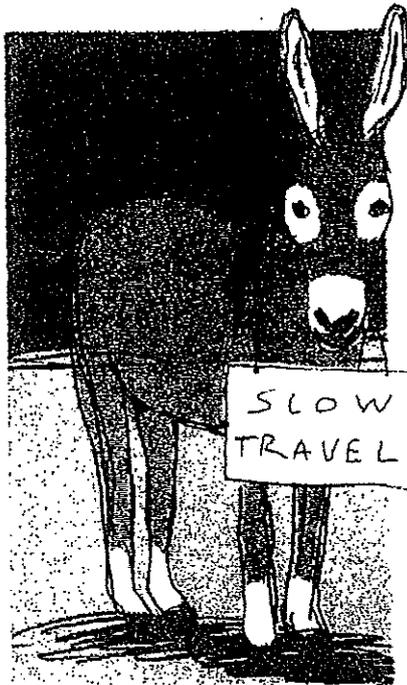


Viaggi

# Avventure a passo d'asino



Guido piano. Illustrazione di Guido Scarabottolo, dalla copertina del volume

«**S**iete i giornalisti?». I due si guardano perplessi. «Ieri è passato uno a segnare il sentiero, ha detto che oggi passavano due giornalisti...». I "giornalisti" per i quali ci si prende la briga di segnare passo passo la strada, sono in realtà due "professori": Andrea Bocconi, psicoterapeuta e scrittore, e Claudio Visentin, docente di Storia del turismo. Accompagnati dai rispettivi figli, Martina e Pietro di 10 e 11 anni, e da due asini, sono diretti da Scurcola Marsicana a Celano, in Abruzzo. In linea d'aria una manciata di chilometri, percorsi a zigzag, sotto piogge battenti e saette, a una velocità media di 2,5 chilometri orari.

Un viaggio tanto piccolo quanto bizzarro che si è meritato di essere narrato prima sulle pagine della Domenica (per mano di Visentin, il 1° giugno 2008), e ora in un libro Guanda, scritto a quattro mani, con racconto dettagliato dei sei giorni e l'integrazione dotata e gustosa di un piccolo apparato di disegni e di informazioni storiche, tecniche, linguistiche, letterarie, bibliografiche.

Tanti sono i fili che intessono questo libretto. Primo. Lo scorso anno ricorreva il 130esimo anniversario del viaggio nelle Cévennes

di Robert Louis Stevenson in compagnia di un asino. Secondo. I tempi sono maturi per riscoprire un viaggiare lento come un nocciolo rigirato in bocca a lungo; e conseguentemente quella bestia che Stevenson prediligeva ai cavalli in quanto «piccola e robusta, di indole tranquilla e pacifica» si trova tra i possibili modi di locomozione in pole position. Terzo. L'incontro tra professore e asino, in senso non figurato. Quarto. L'incontro, in un avventuroso fuori contesto, di padri e figli, di padri-amici, e di ragazzini coetanei. Quinto. Il racconto di un'Italia di provincia, a tratti surreale, come nel siparietto dei "giornalisti", a tratti luminoso per la sua capacità di trovare «soluzioni d'emergenza ancora migliori di quelle originarie» (in questo caso, un piatto di fettuccine fatte a mano al momento, in un ristorante chiuso...). Un racconto dritto, divertito, ironico, affettuoso, in cui si respira l'entusiasmo leggero delle lezioni che sembrano piccole ma possono cambiare la vita.

C.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

◉ Andrea Bocconi e Claudio Visentin, «In viaggio con l'asino», Guanda, Parma, pagg. 174, € 13,00.

